

Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO

PARROCCHIA S. REGOLO DI MONTAIONE (Tel. 0571.69001 - 338.7069615)

ANNO 21° - N° 967

Domenica 3 novembre 2019

XXXI domenica del Tempo Ordinario

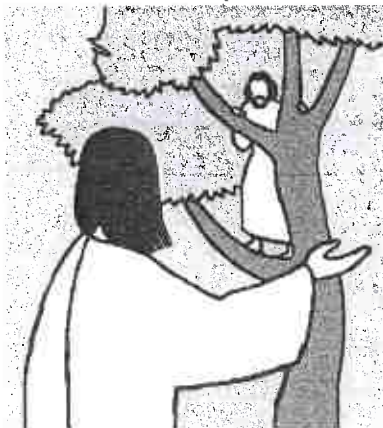
" Solo vivendo la notte dei poveri, si può vedere il giorno di Dio"
"LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE" don Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

“Il Figlio dell’uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto”

Dal Vangelo secondo Luca (19,1-10)

In quel tempo, Gesù ¹entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, ²quand’ecco un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, ³cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. ⁴Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là. ⁵Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». ⁶Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. ⁷Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!». ⁸Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto». ⁹Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch’egli è figlio di Abramo. ¹⁰Il Figlio dell’uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

OOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOO



Meditazione: È certamente, quella di Zaccheo una delle più belle esperienze di misericordia raccontate nel Vangelo. Ci sono tanti Zaccheo, in ogni tempo, che passano stancamente la propria vita nel pensare alle cose di questo mondo, pericolosamente distratti verso l'Unico necessario. "Lasciamoci anche noi chiamare per nome da Gesù! Nel profondo del cuore, ascoltiamo la sua voce che ci dice: "Oggi devo fermarmi a casa tua", cioè nel tuo cuore, nella tua vita. E accogliamo con gioia: Lui può cambiarci, può trasformare il nostro cuore, può liberarci dall'egoismo e fare della nostra vita un dono d'amore.

Gesù può farlo; lasciati guardare da Gesù!" (papa Francesco).

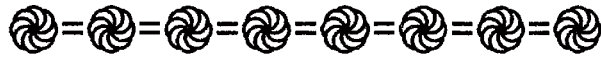
Lo straniero nella Bibbia (42)

“Ora, quella donna che lo pregava di scacciare il demonio dalla figlia era greca (cioè pagana), di origine siro-fenicia.”

Marco 7,26



Gesù apre con questa donna straniera, e per di più in terra straniera, una interessante discussione e, per la sua fede, opera per lei il miracolo che gli chiede. L'amore di Dio non fa distinzioni.



Ma che cosa significa "chiesa sinodale"?

Con sinodalità s'intende il "camminare insieme" (che è il significato letterale di *syn-odos*) di tutto il popolo di Dio. Se la chiesa fosse solo un luogo di relazioni di potere, esercitato da chi comanda su chi obbedisce, non ci sarebbe nessuna differenza rispetto a tutte le organizzazioni umane e ai sistemi politici. Il comando di Gesù ai suoi discepoli è stato invece quello di non seguire questo stile, bensì di costituire delle "comunità alternative" dove si segue un altro ordine, un'altra legge. In particolare, nella storia del cattolicesimo l'aumento esagerato dell'elemento gerarchico, con un'impostazione giuridica ereditata dall'impero romano, ha messo in ombra la priorità di relazioni di comunione, esaltando quelle di subordinazione.

La sinodalità è appunto un'espressione concreta della comunione in cui trova spazio l'apporto di tutti alla vita della comunità e tutti contano. È una prassi che in forme diverse era presente nella chiesa antica e medievale, mantenutasi solo all'interno del cristianesimo ortodosso. Papa Francesco la ritiene una di quelle peculiarità che costituisce un dono seminato dalla Spirito da riconoscere e accogliere.

Secondo il principio sinodale, tutti i battezzati hanno un contributo da offrire al discernimento e alle decisioni, poiché ognuno è portatore di una grazia dello Spirito unica e irripetibile. Cipriano, vescovo di Cartagine diceva: «Sin dall'inizio del mio episcopato mi sono proposto di non decidere nulla secondo la mia opinione personale, senza il vostro consiglio e senza la voce del mio popolo».

Nell'"*Evangelium gaudium*" di Papa Francesco, infatti, è dichiarato apertamente che non ci si deve attendere dal papa una parola definitiva e completa su tutte le questioni che riguardano la chiesa e il mondo. È una prospettiva di riforma dalla figura del papa come monarca a un primato d'amore esercitato nella collegialità.

Da "La conversione del cristiano e della chiesa" di Christian Albini

I luoghi della fede



San Vivaldo - cappella presso il cimitero -
Dedicata alla Madonna, si trova sulla strada del cimitero dove si diparte l'altra strada per il Convento. Costruzione probabilmente seicentesca. Su un recente marmo è riportata la seguente dedica:

A MARIA E A TUTTE
LE MAMME DEL
MONDO
PERCHE' DOPO
TANTE SPINE
ABBIANO TANTE ROSE



Montaione Parrocchia di San Regolo

Centro comunitario O. Romero

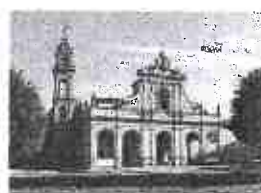
Via del sole, 6

Venerdì 8 novembre ore 17



**Vivaldo, Verdiana,
Giulia e gli altri.**

**Santità e vita
religiosa nella
valdelsa medievale**



**Conferenza
del prof. Francesco Salvestrini**

COMUNICAZIONI E NOTIZIE

RICORDANDO		
SABATO	02	ore 17,00 (parr.le) per tutti i defunti
DOMENICA	03	ore 10,00 (VS) per i vescovi defunti della diocesi di Volterra ore 11,30 (parr.le) per il popolo
LUNEDÌ	04	ore 17,00 (parr.le) deff. Dusolina e Vivaldo Ceccarelli def. G. Paolo Galigani def. Felice Amodio
MARTEDÌ	05	ore 17,15 (V.S.) per i coniugi Mirella Cioni e Giuseppe Mancini
MERCOLEDÌ	06	ore 17,00 (parr.le) def. Francesco Dell'Agnello
GIOVEDÌ	07	ore 17,15 (V.S.) def. Mario Arfaioli
VENERDÌ	08	ore 16,30 (parr.le) def. Francesco Lapenna
SABATO	09	ore 17,00 (parr.le) deff. Gina e Dino Brogi
DOMENICA	10	ore 10,00 (VS) deff. Masini def. Giuseppe Viti ore 11,30 (parr.le) per il popolo

lunedì, 4, alle ore 21: incontro genitori di **II media.**

Mercoledì 6, ore 16-17: lettura comunitaria del Vangelo domenicale

Sabato 9, al mattino: a Volterra il Vescovo incontra i cresimandi della nostra parrocchia che nell'occasione celebrano il giubileo della Cattedrale.

Compleanni di novembre dei montaionesi più giovani. Gli auguri si estendono anche a quelli non compresi nel Registro parrocchiale dei battesimi.

01	GIULIA Bugnoli	15	LEONARDO Perra
	ANGELO D'Angelo	17	RICCARDO Renieri
	EMMA Kasa	21	CECILIA Gini
	RICCARDO ELIA Mancini		ELEONORA Tognetti
03	LINDA Cocci	23	ANITA Cioni
11	LORENZO Mancini	24	ASIA Campinoti
12	BRYAN Micheli	25	GABRIELE Bordin
13	MIRKO Fontanelli	26	GIULIO Rossi
	FEDERICO Prudente	28	RACHELE Malquori
	TIBERIO Fondelli		LORENZO Bini
			DAVIDE Giuntini

TANTI AUGURI!!



Il 2 novembre è detto il giorno dei defunti o "giorno dei morti". In realtà la Chiesa ricorda in ogni Eucaristia chi ci ha già preceduti nell'incontro con il Signore ma in questo periodo la loro memoria è più forte e sentita. Pregare per i morti vuol dire infatti credere che esiste una vita oltre a questa, che incontreremo il Signore, che esiste un legame diretto tra la terra e il cielo. Ma è anche un modo per sentire più vicine le persone che abbiamo amato, per ringraziarle di esserci state, per imparare dal ricordo delle loro esistenze, quello che il Signore vuole insegnarci.

Lascio agli altri la convinzione di essere i migliori, per me tengo la certezza che nella vita si può sempre migliorare.

Ho deciso di togliere i miei sogni dal cassetto e di metterli nel freezer, perché qui i tempi sono molto lunghi.



**SALVE, CERCO LAVORO
COME BUTTAFUORI
NEGLI ASILO NIDO..
CONTATTATEMI!**

- Mamma che significa "avere torto"?
- Che ne so io. Chiedi a tuo padre!

